



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT DA SVOLGERE NEGLI
EDIFICI DELL'UNIVERSITÀ DI SIENA
CIG: 8715277A17**

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI ex art. 26, D.Lgs. 81/08

Revisione: 1_MP	Modulo: DUVRI_gara_FM_2021	Data creazione: 08/10/2020
		Data aggiornamento: 20/04/2021

INDICE

1. CONSIDERAZIONI GENERALI.....	3
2. ANAGRAFICA COMMITTENTE.....	3
3. OGGETTO DELL'APPALTO	3
4. VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI PRESUNTI.....	4
5. DISPOSIZIONI GENERALI	7
6.GESTIONE DELLE EMERGENZE	8
7.COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI A RISCHI DA INTERFERENZE	8
8.MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19	8

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi delle interferenze (d'ora in poi DUVRI) è elaborato a seguito della analisi dei fattori di rischio presenti negli edifici dell'Università degli Studi di Siena e dei fattori di rischio relativi alle attività appaltate. Il presente DUVRI, elaborato in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 del D. Lgs 81/08, e i dati in esso contenuti possono essere visionati dai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, dietro loro specifica richiesta. Si ricorda che la valutazione dei rischi, anche derivanti da interferenze, come chiaramente indicato sia nelle normative europee che nazionali, ha finalità soprattutto di carattere preventivo e necessità di essere aggiornata dinamicamente. Inoltre, il personale delle ditte appaltatrici deve essere sempre provvisto di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come stabilito dall'art. 20, co. 3) del D. Lgs. 81/08 s.m.i..

2. ANAGRAFICA COMMITTENTE

Ragione sociale: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Sede Legale: Palazzo del Rettorato, via Banchi di Sotto 55 – Siena

Indirizzo attività appaltata: Edifici in uso all'Università di Siena nei comuni di Siena, Arezzo, Grosseto, S. Giovanni Valdarno (cfr. elenco edifici nella documentazione di gara)

Partita iva: 00273530527

Mail: rettore@pec.unisipec.it

DL: Magnifico Rettore Prof. Francesco Frati

RUP: Ing. Massimiliano Pagni 335 8125571, 0577 235085 massimiliano.pagni@unisi.it

RSPP: Dr.ssa Maria Teresa Ferraro 335 5601670 spp@unisi.it

CSSS: Prof. Pietro Sartorelli 0577 586755 pietro.sartorelli@unisi.it

ANAGRAFICA APPALTATORE

Da inserire una volta individuato l'affidatario

DEFINIZIONI

DL	Datore di Lavoro
RUP	Responsabile Unico del Procedimento
RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
CSSS	Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Sanitaria

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Il contratto di appalto ha per oggetto l'effettuazione del servizio di manutenzione ordinaria Facility Management presso gli edifici universitari.

In particolare i servizi e gli interventi di manutenzione, sia a canone che extra-canone riguardano le manutenzioni delle opere civili (es. pareti e partizioni interne, tinteggiatura, scale, gradini, serramenti, controsoffitti, cancelli, etc.), le manutenzioni delle aree a verde di pertinenza e le 5 manutenzione impiantistiche civili (impianti idrico-sanitari, impianti elettrici, impianti

termomeccanici e impianti e presidi antincendio), così come meglio e più dettagliatamente specificato nel capitolato di gara e nei suoi allegati.

La durata dell'appalto è di 18 mesi, decorrenti dal 1° luglio 2021.

Nel caso, alla scadenza contrattuale, persista l'interesse delle Parti alla prosecuzione del rapporto sinallagmatico, il contratto potrà essere rinnovato per ulteriori 3 anni alle medesime condizioni di aggiudicazione. È inoltre prevista la possibilità di attivare una proroga tecnica di 6 mesi, qualora alla prima o seconda scadenza del contratto non siano ancora ultimate le procedure di scelta del contraente per il nuovo affidamento.

4. VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI PRESUNTI

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie alle attività devono essere conformi alla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza e sono a carico dell'Appaltatore che provvederà alla informazione/formazione dei propri dipendenti ed alla fornitura dei DPI previsti dalla specifica valutazione dei rischi.

Il servizio di manutenzione si svolge in aree interne ed esterne agli edifici in uso all'Università di Siena, pertanto l'interferenza del servizio di manutenzione con le attività del committente potrebbero comunque derivare dalla presenza o dal passaggio di personale universitario o di visitatori in prossimità delle aree di intervento sia interne che esterne.

Dall'analisi delle operazioni lavorative previste nel contratto, le situazioni che potrebbero originare rischi *"interferenti"* e quindi rappresentare un pericolo sono derivanti da: movimentazione di materiali, utilizzo di mezzi e strumenti a motore, utilizzo di strumenti manuali, utilizzo di strumenti ad alimentazione elettrica, caduta di materiali dall'alto e proiezione di oggetti, urto e inciampo, elettrocuzione, rumore, contatto e/o inalazione di sostanze chimiche, utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili/comburenti.

Di seguito si schematizzano le principali misure di prevenzione da adottare per eliminare o ridurre i rischi interferenti presunti.

Interferenza	Criticità	Misure di prevenzione
Compresenza con i fruitori delle aree e/o con il personale universitario ed i visitatori in transito	Passaggio in ambienti frequentati da personale e studenti	Interdizione, se possibile, degli spazi oggetto di intervento ai non addetti ai lavoro. Cartelli di avviso, di divieto o di pericolo in prossimità delle lavorazioni sia interne che esterne agli edifici
Movimentazione di materiali		Usare attrezzature idonee alla mansione. Depositi temporanei di materiali devono essere fatti in modo da evitare crolli e permettere agevoli movimenti
Utilizzo di mezzi a motore: trattorini, autocarri per trasporto dei materiali di qualsiasi tipo	Sosta e/o transito del mezzo all'interno di una via di circolazione interna	Interdizione, se possibile, degli spazi oggetto di intervento ai non addetti ai lavoro. Procedere a passo d'uomo in caso di passaggio/attraversamento di percorsi con presenza di persone; dare precedenza ai pedoni

Interferenza	Criticità	Misure di prevenzione
Utilizzo di strumenti e attrezzi a motore di qualsiasi tipo	Taglio o contusione meccanica	Interdizione degli spazi oggetto di intervento ai non addetti ai lavoro. Sospendere temporaneamente l'attività in caso di avvicinamento di persone e/o mezzi. Cartelli di avviso o di pericolo in prossimità delle lavorazioni. Eventuale delimitazione della zona interessata dall'attività.
Utilizzo di strumenti ed utensili manuali di qualsiasi tipo	Taglio o contusione meccanica	Interdizione degli spazi oggetto di intervento ai non addetti ai lavoro. Sospendere temporaneamente l'attività in caso di avvicinamento di persone.
Incendio ed esplosione		Evitare accumulo di materiali combustibili/inflammabili. Non ostruire le vie di esodo. Non sovraccaricare le prese elettriche. Divieto di fumare.
Caduta di materiali dall'alto	Utilizzo di trabattelli o scale	Interdizione degli spazi oggetto di intervento ai non addetti ai lavoro. Eventuale delimitazione della zona interessata dall'attività. Sospendere temporaneamente l'attività in caso di avvicinamento di persone e/o mezzi. Cartelli di avviso o di pericolo in prossimità delle lavorazioni
Proiezione di oggetti		Interdizione degli spazi oggetto di intervento ai non addetti ai lavoro. Cartelli di avviso o di pericolo in prossimità delle lavorazioni. Sospendere temporaneamente l'attività in caso di avvicinamento di persone e/o mezzi.
Urto, inciampo	Accumulo di materiale	Evita accumuli di materiali. Delimitare l'area interessata e apporre cartelli di avvertimento.
Elettrocuzione	Utilizzo di apparecchiature elettriche	Utilizzo di componenti ed apparecchi elettrici CE ed in buono stato di conservazione. Sollevare, se possibile, i cavi da terra per non creare ulteriori intralci
Rumore	Esposizione a rumori provocati da	Rispettare le ore di silenzio

Interferenza	Criticità	Misure di prevenzione
	attrezzature rumorose	secondo i regolamenti interni e le attività didattiche e di ricerca locali. Fornire il crono-programma degli interventi rumorosi al referente tecnico.
Utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili/comburenti	Incendio/esplosione	Accertarsi della presenza nelle immediate vicinanze di estintori idonei per la classe di incendio prevedibile
Macchine e strumentazioni scientifiche		Negli ambienti interessati non sono utilizzate durante la permanenza del personale della Ditta, macchine e attrezzature scientifiche. Attenersi alle indicazioni degli utilizzatori delle strumentazioni scientifiche
Gestione delle emergenze e evacuazione	Allagamento/incendio	Andranno seguite le indicazioni delle squadre di emergenza presenti nelle singole strutture universitarie.
Gas tecnici	Contatto accidentale	Assicurarsi della tipologia di gas presente nell'ambiente interessato alla manutenzione e seguire scrupolosamente le indicazioni dei preposti alla sicurezza del laboratorio
Liquidi e Gas criogenici	Contatto accidentale	Assicurarsi della tipologia di liquido/gas criogenico presente nell'ambiente interessato alla manutenzione e seguire scrupolosamente le indicazioni dei preposti alla sicurezza del laboratorio
Contatto e/o inalazione di sostanze chimiche	Contatto accidentale	Assicurarsi della tipologia di sostanza/e presente nell'ambiente interessato alla manutenzione e seguire scrupolosamente le indicazioni dei preposti alla sicurezza del laboratorio
Contatto e/o inalazione di agenti biologici	Contatto accidentale	Assicurarsi della tipologia di sostanza/e presente nell'ambiente interessato alla manutenzione e seguire scrupolosamente le indicazioni dei preposti alla sicurezza del laboratorio

Interferenza	Criticità	Misure di prevenzione
Radiazioni non ionizzanti	Esposizione a campi elettromagnetici e/o radiazioni ottiche artificiali	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di accesso e di sicurezza impartite dai preposti alla sicurezza del laboratorio

5. DISPOSIZIONI GENERALI

- attenersi alle indicazioni segnaletiche, con particolare riferimento sia ai cartelli indicatori che agli avvisi sonori o visivi;
- non accedere a zone diverse da quelle interessate dall'oggetto dell'appalto;
- non introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose, a meno che non siano essenziali per le attività appaltate; in quest'ultimo caso sarà comunque sempre necessaria l'autorizzazione di un referente universitario;
- non fumare e di non usare fiamme libere o mezzi igniferi;
- prima di utilizzare la rete elettrica dell'Università chiedere l'autorizzazione al referente dell'appalto e avvertire prima delle operazioni;
- non utilizzare attrezzature elettriche a tensioni superiori di quelle indicate;
- utilizzare macchinari e attrezzature a norma di legge;
- non compiere operazioni (pulizie, manutenzione, riparazione, etc.) su organi in moto;
- non rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza;
- segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (anche presunte);
- astenersi dal compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che, pertanto, possono compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non ingombrare passaggi, corridoi, vie ed uscite di emergenze con materiali di qualsiasi natura;
- non abbandonare all'interno o all'esterno degli edifici in gestione all'università, imballaggi, apparecchiature o materiali di vario tipo;
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro oltre l'orario indicato come quello di fruibilità della struttura o comunque indicato dal responsabile.

Si ricorda inoltre che il personale delle ditte appaltatrici deve essere sempre provvisto di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come stabilito dall'art. 20, co. 3) del D.Lgs 81/08.

Si ricorda che le informazioni riportate nel presente documento e quelle di cui verranno in possesso gli operatori delle ditte appaltatrici per l'esecuzione delle prestazioni commissionate sono coperte dal segreto professionale, motivo per cui, non possono essere divulgate per alcun motivo senza esplicita autorizzazione del Committente.

È infine opportuno sottolineare che l'effettuazione di ogni servizio o fornitura appaltata calendarizzata o attivata all'occorrenza deve necessariamente essere autorizzata dal referente del responsabile del procedimento che ha attivato la committenza, al fine di attuare gli interventi necessari per l'eliminazione o la riduzione delle possibili interferenze.

6.GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso di emergenza o di anomalie riscontrate durante l'attività si dovranno avvertire le squadre di emergenza o i numeri telefonici di pubblico soccorso. Si ricorda che gli edifici sono presidiati durante l'orario di fruibilità che potrebbe variare tra i vari immobili. Nel caso di emergenze occorse il manutentore dovrà rimanere disponibile per eventuali informazioni da riferire alle squadre di emergenza che interverranno.

NUMERI UTILI

Aiuti esterni	Telefono
Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del Fuoco	115
Soccorso Sanitario	118

7.COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI A RISCHI DA INTERFERENZE

Le misure di prevenzione e protezione sono principalmente di natura organizzativa e procedurale, ma per ridurre al massimo i rischi da interferenza si prevedono almeno due riunioni per il coordinamento, delle transenne con catena e idonea cartellonistica di sicurezza (in modo da avvertire il personale o gli studenti che si trovino nelle vicinanze del pericolo presente), ponteggi e trabattelli a norma di legge, teli di protezione, pannellature di protezione delle aree di lavoro. Per quanto sopra elencato, si prevede una spesa massima come indicato nei documenti di gara.

8.MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19

Le attività saranno condotte con il rigoroso rispetto delle misure di distanziamento fisico e dell'adozione delle misure di protezione (facciali filtranti o mascherine chirurgiche e visiere) qualora non sia possibile mantenere la distanza di almeno 1 mt.

Una volta effettuata l'attività andranno puliti e sanificati eventuali oggetti con cui i lavoratori siano venuti a contatto durante il loro lavoro, con prodotti contenente etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro attivo o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida.

Tutti i lavoratori che entreranno negli ambienti universitari non dovranno avere sintomi riconducibili ad infezione da Covid-19 (es. febbre superiore a 37.5°, tosse, mal di gola, mal di testa, perdita del gusto o dell'olfatto, ecc.), non dovranno essere sottoposti a quarantena obbligatoria o ad isolamento fiduciario e non dovranno essere stati in contatto con persone positive al COVID 19. Gli stessi dovranno inoltre fornire il proprio recapito per il tracciamento nel caso in cui si venisse a conoscenza di un possibile contatto con un positivo all'interno dell'Ateneo.

La ditta si impegna a comunicare all'Ateneo, nella persona della RSPP Dr.ssa Maria Teresa Ferraro (che è anche la Referente Covid di Ateneo), casi di positività a COVID-19 che si verificassero nei 14 giorni successivi alla data delle attività effettuate negli ambienti universitari tra il personale che ha partecipato a dette lavorazioni.

Per ogni informazione riguardo ai corretti comportamenti da tenere all'interno degli ambienti universitari, si allega al presente documento il protocollo condiviso aggiornato di

regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti dell'Università di Siena.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (DUVRI) è elaborato a seguito della analisi dei fattori di rischio presenti negli ambienti dell'Università degli Studi di Siena e dei fattori di rischio relativi alle attività di fornitura del servizio manutentivo di Facility Management.

Si ricorda che la valutazione dei rischi, anche derivanti da interferenze, come chiaramente indicato anche nelle normative europee e nazionali, ha finalità soprattutto di carattere preventivo e necessita di essere aggiornata dinamicamente. A tal fine è necessario possano essere contattati agevolmente i Vostri referenti, il Vostro Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per condurre le attività nelle migliori condizioni di sicurezza globale.

Visto e approvato.

Siena, data della firma digitale

PER L'UNIVERSITA'
Il committente